

“Fra abisso e vertigini”, i disegni del giovane Giovanni Leone
in mostra alla Biblioteca “don Michele Cafagna”

Si chiama **Giovanni Leone**, ha 21 anni, è studente in Lingue e alcuni lo conosceranno già perché da anni è impegnato nel mondo del sociale e del volontariato. Un ragazzo come tanti ma con una passione, quella del disegno, che lo ha rapito sin dalla tenera età, quando chiedeva forsennatamente alle maestre d’asilo fogli e pennarelli per disegnare. Oggi i suoi disegni nascono per dar sfogo a qualcosa di vissuto; rabbia, lacrime, gioia e divertimento ispirano, motivano e creano le sue opere, il più delle volte in bianco e nero, delineati da semplici tratti di matita. Giovanni è bravo anche a mescolare l’arte figurativa con frasi di film, testi musicali, personaggi celebri e libri, a creare un effetto comunicativo davvero nuovo ed efficace. Appassionato da sempre della cultura nipponica, dove «si sposano tradizione, cultura, modernità e tecnologia», negli ultimi tempi è affascinato dalla Bellezza e il Mistero che avvolgono la figura della geisha e che reinterpreta in alcune sue rappresentazioni. Oltre trenta sue opere saranno esposte presso la **Biblioteca “Don Michele Cafagna”** in una mostra dal titolo **“Fra abisso e vertigini”** e che si inaugurerà **sabato 17 dicembre alle ore 20**, in una serata allietata dalle note della flautista **Irene Sciancalepore**. La mostra resterà aperta ai visitatori dalle 19 alle 21 nei giorni 17, 18, 21, 22, 23, 24, 25, 28, 29, 30 dicembre e 01, 05, 06, 07, 08 gennaio.

I pochi che conoscono i suoi disegni sanno della forza di ciò che esprimono e hanno incoraggiato Giovanni, quasi inconsapevole del proprio talento, a esporli in una personale, convinti che condividere le sue opere potrà sicuramente arricchire sia il giovane artista che i visitatori.

Comunicato a cura di LUCA LA NOTTE

Biblioteca Parrocchiale “don Michele Cafagna”